



**Provincia di Prato**  
**AREA TECNICA**  
**Servizio Assetto e Gestione del Territorio**

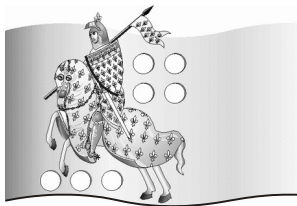
**ACCORDO QUADRO**  
**SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI AD INTERVENTI DI**  
**MANUTENZIONE DI PONTI, OPERE D'ARTE E E**  
**PATRIMONIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI PRATO**

finanziato con i fondi del

*DM 224 del 29/05/2020 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane."*

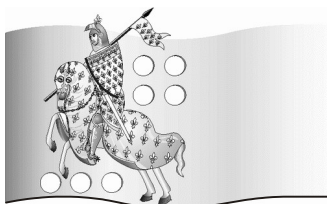
*DM 225 del 07/05/2021- "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane"*

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E**  
**PRESTAZIONALE**



## **Indice generale**

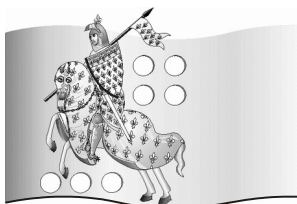
<i>Articolo1. DISPOSIZIONI GENERALI SULL' ACCORDO QUADRO.....</i>	<i>4</i>
<i>Articolo2. FIGURE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>4</i>
<i>Articolo3. OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO.....</i>	<i>4</i>
<i>Articolo4. PRESTAZIONI OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO.....</i>	<i>5</i>
4.1. Servizi di progettazione, relative ai livelli di approfondimento di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva.....	5
4.2. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE).....	6
4.2.1. Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP).....	6
4.2.2. Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE).....	7
4.3. Ufficio di direzione dei lavori compreso eventuale direzione operativa strutturale e geologica, ispettore di cantiere;.....	7
4.3.1. Direttore dei Lavori (DL).....	8
4.3.2. Direttore Operativo (DO).....	9
4.3.3. Ispettore di Cantiere (IC).....	10
<i>Articolo5. IMPORTO MASSIMO DELL' ACCORDO QUADRO, ANTICIPAZIONE.....</i>	<i>10</i>
<i>Articolo6. VALORE STIMATO DELL' APPALTO.....</i>	<i>11</i>
<i>Articolo7. IMPORTO STIMATO DEI CORRISPETTIVI.....</i>	<i>11</i>
<i>Articolo8. DURATA DELL' ACCORDO QUADRO.....</i>	<i>13</i>
<i>Articolo9. MODIFICHE E VARIAZIONI DELL' ACCORDO QUADRO.....</i>	<i>13</i>
<i>Articolo10. DOCUMENTI.....</i>	<i>13</i>
<i>Articolo11. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI.....</i>	<i>14</i>
11.1. Documento tecnico di riferimento.....	14
11.2. Durata del servizio.....	15
11.3. Importo dell'intervento.....	15
11.4. Dettaglio delle prestazioni e dei relativi compensi.....	15
11.5. Penali.....	15
11.6. Coperture assicurative.....	15
11.7. Modalità aggiuntive e particolari di svolgimento.....	16
<i>Articolo12. ESECUZIONE CONTEMPORANEA DI PIU' PRESTAZIONI.....</i>	<i>16</i>
<i>Articolo13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....</i>	<i>16</i>
13.1. Requisiti di idoneità professionale.....	16
13.1.1. Requisiti del concorrente:.....	16
13.1.2. Requisiti del gruppo di lavoro:.....	16
13.2. Requisiti di capacità economico finanziaria.....	18
13.3. Requisiti di capacità tecnica.....	18
<i>Articolo14. ALTRI ONERI A CARICO DELL' AFFIDATARIO.....</i>	<i>20</i>
<i>Articolo15. GARANZIA PROVVISORIA.....</i>	<i>21</i>
<i>Articolo16. POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE.....</i>	<i>21</i>
<i>Articolo17. CAUZIONE DEFINITIVA.....</i>	<i>21</i>
<i>Articolo18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI.....</i>	<i>22</i>



PROVINCIA DI PRATO  
AREA TECNICA  
SERVIZIO ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO  
PEC: [provinciadiprato@postacert.toscana.it](mailto:provinciadiprato@postacert.toscana.it)  
Via Ricasoli n°25 - 59100 Prato Tel. 0574 5341

---

<i>Articolo19. SUBAPPALTO.....</i>	<i>22</i>
<i>Articolo20. PAGAMENTO CORRISPETTIVI.....</i>	<i>23</i>
<i>Articolo21. SICUREZZA.....</i>	<i>24</i>
<i>Articolo22. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....</i>	<i>24</i>
<i>Articolo23. CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA.....</i>	<i>24</i>
<i>Articolo24. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....</i>	<i>24</i>



### **Articolo1. DISPOSIZIONI GENERALI SULL' ACCORDO QUADRO**

La Provincia di Prato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1 lett iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 successive modificazioni ed integrazioni, intende affidare i servizi di ingegneria relativi ad interventi di manutenzione di ponti, opere d'arte e patrimonio stradale della Provincia di Prato per la durata di 3 anni, ovvero fino alla data di scadenza della rendicontazione dei finanziamenti di cui al capitolo 1.3 della *Relazione Tecnico illustrativa*.

Il presente Accordo disciplina le modalità di esecuzione dei servizi di ingegneria per gli interventi di cui sopra.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, per gli adempimenti formali a tale valore legati e individua il quadro economico dell'Accordo.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo degli Ordini di Servizio per un quantitativo minimo predefinito.

Gli Ordini di Servizio (OdS) si intendono attivati con il loro ricevimento da parte dell'Operatore economico. Ciascun Ordine descriverà le prestazioni da eseguire e ne stabilirà i termini di esecuzione (importo, data di inizio, termine massimo di completamento, modalità particolari di svolgimento, penali ecc.)

Gli elementi tecnico-prestazionali delle attività oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

### **Articolo2. FIGURE DEL SERVIZIO**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del Codice del presente appalto, è l'Ing. Luca Pagni del servizio Assetto e Gestione del Territorio della Provincia di Prato.

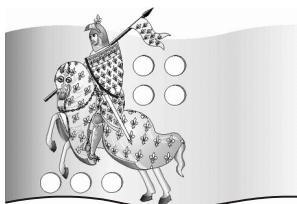
Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) che, ai sensi del punto 10.2 delle linee Guida Anac n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n 50 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni*" non può coincidere con il RUP ed è l'Ing. Elisa Gorgai, del servizio Assetto e Gestione del Territorio della Provincia di Prato.

Per ogni singolo intervento sarà inoltre indicato il RUP dell'intervento che potrà non coincidere con il RUP del presente Appalto.

### **Articolo3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

L'Accordo Quadro riguarda l'esecuzione di servizi di ingegneria relativi a progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza di ponti, opere d'arte e patrimonio stradale appartenente alla Provincia di Prato.

Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto le attività previste attraverso gli Ordini di Servizio di cui al successivo Articolo11.



#### **Articolo4. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

Le attività e le prestazioni di cui al presente Accordo Quadro non sono predeterminati nel numero e nelle quantità, ma saranno individuati e quantificati dalla Stazione Appaltante, nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali Ordini di Servizio.

La Provincia di Prato ha già avviato una campagna di censimento, ispezioni ed indagini sui ponti provinciali ai sensi delle *“Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti”* emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in attuazione dell'art. 14 del DL 28/09/2018, n° 109, e approvate dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020. A seguito dei risultati della suddetta campagna verranno individuati gli interventi prioritari oggetto del presente Accordo Quadro.

L'operatore economico, preso atto della natura del presente Accordo Quadro, si impegna ad eseguire per ciascun ordine di servizio, le prestazioni richieste a regola d'arte, nel rispetto di tutte le norme di capitolato, di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'accordo quadro nonché alle indicazioni del RUP del servizio, del DEC del servizio e del RUP dell'intervento.

Il RUP del servizio si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento delle disposizioni di cui al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dei documenti contrattuali e dell'OdS di riferimento da parte del professionista. Di seguito le specifiche delle prestazioni eventuali:

##### **4.1. Servizi di progettazione, relative ai livelli di approfondimento di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva**

Il servizio comprende la redazione dei livelli di approfondimento progettuali previsti dalla normativa vigente. La redazione delle singole fasi progettuali dovrà essere conforme alle indicazioni di legge e nello specifico:

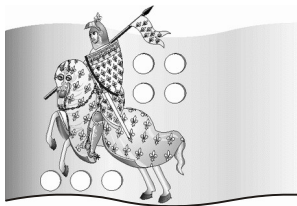
- progetto di fattibilità tecnica ed economica, art. 23 comma 3,5 e 6 ed art. 216 comma 4 del DL.Lgs. 50/2016
- progetto definitivo, art. 23 comma 3, e 7 ed art. 216 comma 4 del DL.Lgs. 50/2016
- progetto esecutivo, art. 23 comma 3 e 8 ed art. 216 comma 4 del DL.Lgs. 50/2016

con l'obbligo di adeguare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Ciascuna fase progettuale dovrà essere completa di tutti gli elaborati prescritti dagli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, e dovrà essere sottoposta a verifica di legge, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Il RUP dell'intervento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento potrà indicare, in base alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti dall'opera, gli elaborati progettuali non necessari alla definizione della fase progettuale. Inoltre il RUP dell'intervento potrà indicare l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Tali indicazioni, evidenziate nel dettaglio delle prestazioni allegate al singolo OdS, accompagnano il *“documento tecnico di riferimento”* che varia a secondo del livello progettuale richiesto. Nel caso del



progetto di fattibilità tecnico economica, tale documento è costituito dal documento di fattibilità delle alternative progettuali (DFAP), elaborato dal RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 23 c.5 del D.Lgs. 50/2016. Per il progetto definitivo ed esecutivo il documento tecnico di riferimento è costituito dal progetto della fase precedente.

I servizi di progettazione, che dovranno svolgersi sempre di concerto con il RUP, comprendono:

- la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc. (ad esempio in via non esaustiva dovrà essere acquisito, anche tramite conferenza ai servizi ai sensi dell'art 14 L241/90, il parere della Soprintendenza per i beni Artistici e Monumentali, Genio Civile Difesa del Suolo, Autorità di Distretto, Consorzio di Bonifica, A.R.P.A.T, Genio Civile Settore Sismica, Tutela della Natura e del Mare, Gestori di Sottoservizi, Comuni interessati etc etc)
- la predisposizione di tutti gli elaborati relativi alla cantierizzazione dell'intervento ivi compreso anche le relative pratiche amministrative per il rilascio della concessione per occupazione di area demaniale R.D. 523/1904, L.R. 80/2015 e D.P.G.R. 60/R/2016, nonché la progettazione degli interventi nel rispetto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
- la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc., nonché la predisposizione e la presentazione delle pratiche necessarie all'ottenimento dei pareri quali ad esempio in via non esaustiva il deposito del progetto strutturale sul portale PORTOS della Regione Toscana, presentazione della V.I.N.C.A. secondo le modalità previste dalla Regione Toscana, richiesta concessione demaniale secondo le modalità previste dalla Regione Toscana. Resta inteso che gli eventuali onori di istruttoria sono a carico della Provincia di Prato.
- l'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ad esempio in via non esaustiva ENEL, Terna, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.
- Esecuzione dei rilievi topografici e dei rilievi dei manufatti ritenuti necessari per una corretta progettazione
- Esecuzione delle prestazioni di natura geologica ai sensi degli articoli 19, 26 e 35 del D.P.R. 207/2010 e del capitolo 6.2 delle NTC2018

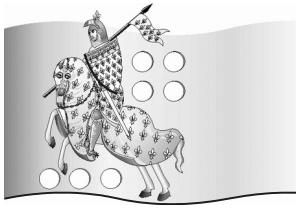
Le prove e le indagini finalizzate alla caratterizzazione dei materiali e dei terreni sono in parte già state eseguite dalla Provincia di Prato e, se ritenuto necessario, di concerto tra il RUP dell'intervento e l'affidatario del presente Accordo, saranno integrate a carico della Provincia.

#### **4.2. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE)**

Il servizio comprende l'assunzione degli obblighi discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni con l'obbligo di adeguare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nello specifico:

##### **4.2.1. Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP)**

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con



particolare riguardo alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008., con specifico riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al PSC ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei lavori. Nella redazione del fascicolo, il CSP dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

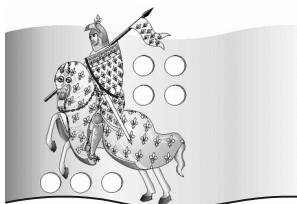
#### **4.2.2. Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato

#### **4.3. Ufficio di direzione dei lavori compreso eventuale direzione operativa strutturale e geologica, ispettore di cantiere;**

Le prestazioni relative alla direzione dei lavori dovranno essere svolte in ottemperanza alle "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", di cui al



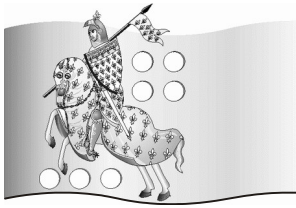
DM 49/2018, di seguito le specifiche generali che il professionista dovrà seguire nello svolgimento dei vari incarichi.

#### **4.3.1. Direttore dei Lavori (DL)**

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà rapportarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, seguendone le relative istruzioni. Dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti:

- garantire, a partire dalla data di attivazione del servizio e fino alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo/CRE l'assolvimento delle funzioni quale "direttore dei lavori", secondo quanto previsto dal codice e per quanto non normato dal DM 7 marzo 2018, n. 49, e inoltre da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili;
- garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, ad esempio, in materia di adempimenti con l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ed osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);
- effettuare la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il RUP dell'intervento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
- garantire la presenza in cantiere di almeno una volta alla settimana o comunque secondo la frequenza concordata con il RUP dell'intervento, l'assistenza e sorveglianza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari;
- mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare aggiornare il giornale dei lavori, nonché aggiornare tempestivamente e, comunque, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;
- redigere una relazione almeno bimensile o comunque secondo la frequenza concordata con il RUP dell'opera, sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:
  - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori;
  - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;
  - corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
- garantire la propria presenza agli incontri di cadenza bimensile o comunque secondo la frequenza concordata, con il RUP dell'intervento o suo rappresentante ed Impresa esecutrice;
- garantire la redazione di tutti gli elaborati e atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del DL in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli





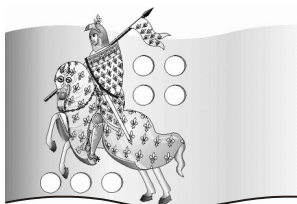
di competenza del DL relativamente all'eventuale collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo;

- svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- garantire i necessari eventuali contatti con le aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento, risoluzione interferenze, allestimenti impiantistici;
- assicurare, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti del codice, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al responsabile del procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, dovrà essere predisposta la perizia stessa. In tal caso, sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente, derivanti dalla sommatoria delle opere (variate e invariate) esclusivamente con riferimento alla parte di opera totalmente riprogettata;
- assicurare il controllo e l'aggiornamento degli elaborati di progetto e degli elaborati "as built" oltre all'aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- assicurare il coordinamento e la supervisione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori.
- segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere.
- Emissione del CRE nei casi previsti dall'art 102 c 2 del Dlgs 50/2016 e secondo le indicazioni del RUP

#### 4.3.2. *Direttore Operativo (DO)*

I professionisti dovranno collaborare con il DL nel verificare che siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali le lavorazioni inerenti alle singole parti dell'opera di propria competenza. Nello svolgimento dell'incarico i professionisti dovranno eseguire, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività degli ispettori di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi.
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi.
- individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive.
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo.
- esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.
- collaborare alla regolare tenuta dei libri contabili.



- segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere

Durante tutto l'incarico i professionisti si rapportheranno direttamente al DL dell'intervento.

#### 4.3.3. *Ispettore di Cantiere (IC)*

L'ispettore di cantiere collabora con il DL nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto dei lavori, durante il periodo di svolgimento dei lavori nonché durante le fasi di collaudo, rispondendo dell'attività direttamente al DL ed ai DO, compreso il DO con mansione di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire, fra gli altri, i seguenti compiti:

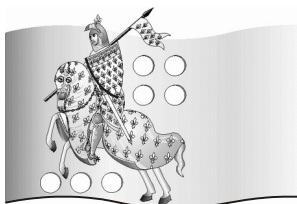
- tutte le attività richieste dai DO e dal DL necessarie a garantire il regolare svolgimento delle attività di cantiere, in particolare l'ispettore di cantiere dovrà eseguire i seguenti compiti:
  - la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
  - la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
  - il controllo sulla attività dei subappaltatori;
  - il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
  - l'assistenza alle prove di laboratorio;
  - l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
  - la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
  - l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.
- assicurare una presenza continua in cantiere durante i lavori. Il cantiere dovrà essere sempre presidiato da almeno un ispettore di cantiere per le relative lavorazioni. Eccezionalmente potrà essere richiesta la disponibilità anche nei giorni festivi e prefestivi e notturno.

Le modalità di svolgimento dell'incarico saranno concordate nel dettaglio con il Direttore Lavori.

#### **Articolo5. IMPORTO MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO, ANTICIPAZIONE**

L'importo massimo dell'accordo quadro, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge è pari ad € 572.064,72, come da prospetto seguente.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Descrizione CPV	Importo
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	713225006	<i>Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico</i>	€ 343.238,83
<i>Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	7135600008	<i>Servizi tecnici</i>	€ 228.825,89
<b>TOTALE</b>			<b>€ 572.064,72</b>



L'importo massimo previsto è da considerare l'importo massimo stimato a base di gara senza la decurtazione dell'importo in base alla percentuale di ribasso.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo, né alla sua distribuzione temporale nel periodo di validità, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione delle prestazioni che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici Ordini di Servizio dalla Stazione Appaltante qualunque risulti essere l'importo complessivo finale degli ordinativi medesimi nei limiti definiti dal presente accordo quadro.

Sul valore di ogni singolo Ordine di Servizio è prevista l'anticipazione di cui all'art 35 c.18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### Articolo6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art 35 c. 4 del codice il valore massimo stimato dell'appalto è basato sull'importo pagabile, al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilito nei documenti di gara.

Le ulteriori opzioni previste ai sensi dell'art. 106 comma 1, pari al 20% dell'importo della procedura di gara , comportano un importo massimo opzionale di € 114.412,94 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

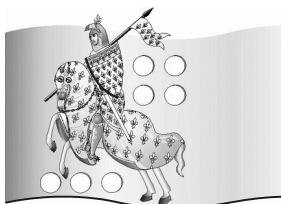
Il valore stimato dell'appalto risulta pari ad € 713.936,77 come da prospetto seguente.

Importo massimo procedura di gara					
Descrizione delle prestazioni	CPV	Descrizione CPV	Importo	CNPAIA (4%)	TOTALE
Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	713225006	Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico	€ 343.238,83	€ 13.729,55	€ 356.968,38
Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	713560008	Servizi tecnici	€ 228.825,89	€ 9.153,04	€ 237.978,93
Collaudo	716320007	Servizi di collaudo tecnico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>A) Importo massimo procedura di gara</b>			<b>€ 572.064,72</b>	<b>€ 22.882,59</b>	<b>€ 594.947,31</b>

Importo massimo prestazioni opzionali					
Descrizione delle prestazioni	CPV	Descrizione CPV	Importo	CNPAIA (4%)	TOTALE
Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	713225006	Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico	€ 68.647,76	€ 2.745,91	€ 71.393,67
Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	713560008	Servizi tecnici	€ 45.765,18	€ 1.830,61	€ 47.595,79
Collaudo	716320007	Servizi di collaudo tecnico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>B) Importo massimo prestazioni opzionali</b>			<b>€ 114.412,94</b>	<b>€ 4.576,52</b>	<b>€ 118.989,46</b>
<b>Importo massimo appalto A+B</b>					<b>€ 713.936,77</b>

#### Articolo7. IMPORTO STIMATO DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi per le prestazioni sono stati determinati ai sensi del DM 17/06/2016 "approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016" (in seguito DM 17/06/2016), facendo riferimento al programma di manutenzione straordinaria delle strade provinciali approvato con AP 101 del 21/09/2021.



A tale proposito si riporta nella tabella che segue, a solo titolo indicativo, l'importo stimato degli interventi secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del DM 17/06/2016 relative alle categoria d'opera e le corrispondenti classi e categorie ex L. 143/49 e DM 18/11/1971 con i relativi importi.

IMPORTI CATEGORIE D'OPERA					
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID DM 17/06/16	ID L143/49	ID DM 18/11/197	IMPORTO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Manutenzione	V,01	VI/a	II/a	€ 2.147.371,76
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Viabilità ordinaria	V,02	VI/a	II/a	€ 1.364.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali non soggette ad azioni sismiche ai sensi delle NTC	S,02	IX/a	III	€ 239.628,24
STRUTTURE	Strutture e opere intrastrutturali puntuali	S,04	IX/b	III	€ 3.069.000,00
TOTALE					<b>€ 6.820.000,00</b>

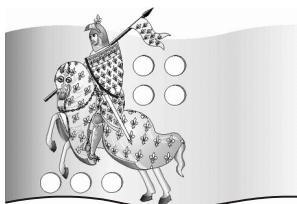
Nella Relazione tecnica generale sono riportati i corrispettivi calcolati ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 1 parte III par. 2.2. a fronte di un importo complessivo di interventi pari ad € 6.820.000,00. L'elaborato 06\_Calcolo per l'importo dell'acquisizione dei servizi riporta i dettagli del calcolo per l'acquisizione dei servizi ed in tabella il prospetto riassuntivo.

IMPORTI STIMATI DEI CORRISPETTIVI					
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID DM 17/06/16	ID L143/49	ID DM 18/11/197	IMPORTO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Manutenzione	V,01	VI/a	II/a	€ 77.263,74
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Viabilità ordinaria	V,02	VI/a	II/a	€ 79.006,28
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali non soggette ad azioni sismiche ai sensi delle NTC	S,02	IX/a	III	€ 38.717,52
STRUTTURE	Strutture e opere intrastrutturali puntuali	S,04	IX/b	III	€ 377.077,18
TOTALE					<b>€ 572.064,72</b>

La prestazione principale è quella relativa alla categoria d'opera: **Strutture, opere infrastrutturali puntuali ID opera S.04.**

Il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito mediante l'utilizzo del software Blumatica CorrispettiviOP. Ai sensi del DM 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Come da indicazioni del Consiglio Nazionale dei Geologi tali calcoli sono stati eseguiti separati laddove fossero presenti prestazioni riconducibili alla professione del Geologo, in quanto, il parametro P equivalente per la prestazione geologica tiene conto degli importi a scaglioni.



Tutti gli importi dovranno intendersi indicativi, sia per quanto riguarda gli interventi, che per quanto riguarda la suddivisione delle singole classi e categorie sopra indicate. Pertanto, il Committente si riserverà, nell'ambito dell'importo massimo stimato (pari a € 572.064,72), di richiedere i servizi oggetto dell'appalto per un diverso importo delle singole categorie degli interventi stimati rispetto a quello sopra indicato, e ove fosse necessario, per categorie secondarie non menzionate nell'elenco sopra indicato.

#### **Articolo8. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

L'accordo quadro avrà la durata di 3 anni, ovvero fino alla data di scadenza della rendicontazione dei finanziamenti di cui al capitolo 1.3 della *Relazione Tecnico illustrativa* ( e comunque fino al compimento delle singole prestazioni affidate con i vari OdS), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o di consegna anticipata del primo Ordine di Servizio e terminerà alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dell'Accordo prima della decorrenza del termine, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo.

Non è previsto rinnovo.

Alla scadenza del contratto il contraente sarà comunque tenuto ad ultimare i servizi iniziati in vigenza di contratto ed eventualmente non ancora conclusi, fatta salva l'applicazione delle penali per le ipotesi di ritardo o inadempimento, nonché il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 la durata del contratto potrà essere prorogata esclusivamente per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni

#### **Articolo9. MODIFICHE E VARIAZIONI DELL'ACCORDO QUADRO**

Per quanto riguarda le modifiche contrattuali si rimanda alle casistiche previste dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1, let. a) del codice, nei seguenti casi:

- Ottenimento di nuovi finanziamenti da parte Provincia di Prato per la realizzazione di interventi analoghi a quelli oggetto del presente appalto e nelle more della stipula di un nuovo contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità dell'operatore economico a svolgere i servizi di ingegneria di cui al presente Accordo Quadro

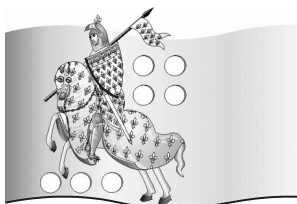
I servizi elencati sono eseguiti, applicando le stesse condizioni contrattuali stabilite dal presente Accordo Quadro, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) dell'importo massimo previsto.

Gli oneri economici scaturenti da tali obbligazioni sono esclusi dall'importo contrattuale del presente Accordo Quadro e saranno regolati da appositi impegni di spesa e relative liquidazioni.

#### **Articolo10. DOCUMENTI**

I documenti che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) l'Accordo Quadro;
- b) gli "Ordini di Servizio";
- c) il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale



- d) l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Operatore economico aggiudicatario;
- e) l'elenco delle strade e dei ponti di competenza provinciale oggetto dell'Accordo Quadro;
- f) Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

#### **Articolo 11. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI**

Le prestazioni verranno ordinate mediante richieste scritte denominate "Ordini di Servizio (OdS)" cui il facsimile è parte del progetto del presente Accordo Quadro (*elaborato 08 – Modello ODS*).

Le richieste saranno a firma del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) sentito il RUP dell'intervento, e riporteranno le informazioni necessarie al compimento della prestazione compreso il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nel singolo OdS, fissato in giorni naturali consecutivi. L'Operatore economico firmerà l'OdS per accettazione e dunque sarà vistato dal RUP del servizio.

L'inizio del servizio dovrà aver corso entro e non oltre 5 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione dell'OdS o, in alternativa secondo le indicazioni del DEC dell'appalto. Entro il suddetto termine l'aggiudicatario dovrà inviare:

- la composizione del gruppo di progettazione/Ufficio DL/Coordinatore sicurezza unitamente alla dichiarazione di non sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- il documento comprovante la sottoscrizione di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'intervento per cui è richiesta la prestazione.

Nell'OdS sono specificate le condizioni dell'attività da svolgere, nel particolare:

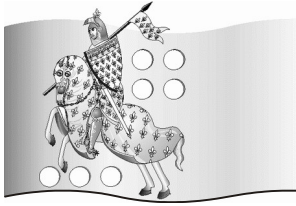
- il documento tecnico di riferimento;
- la durata del servizio e tempistica per l'esecuzione;
- l'importo dell'intervento;
- il dettaglio delle prestazioni ed i relativi compensi;
- le penali;
- i dettagli per le coperture assicurative;
- le modalità aggiuntive e particolari di svolgimento

L'affidatario dovrà eseguire solo le prestazioni indicate in dette richieste e attenersi alle prescrizioni in esse formulate, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione dell'attività potranno essere impartite dal DEC in accordo con il RUP del singolo intervento..

#### **11.1. Documento tecnico di riferimento**

Per i servizi di progettazione e CSP, il documento tecnico di riferimento è il documento/progetto elaborato per la fase progettuale precedente; per il progetto di fattibilità tecnico economica tale documento è costituito dal documento di fattibilità delle alternative progettuali (DFAP) elaborato dal RUP dell'intervento ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del codice.

Per i servizi di Direzione Lavori il documento di riferimento è il progetto esecutivo allegato alla documentazione contrattuale dei lavori;



### **11.2. Durata del servizio**

La durata delle varie attività di cui al singolo Ordine di Servizio è definita dal DEC in relazione alla complessità degli interventi e sulla base di una valutazione in analogia a servizi già eseguiti su opere affini a quelle oggetto di intervento. Tale termine è da considerare fisso salvo eventuali proroghe da richiedere su apposita istanza motivata da parte dell'operatore economico.

Per i servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la durata è da considerare al netto dei tempi necessari per l'ottenimento di pareri/nulla osta od altre oneri/obblighi (ad esempio i tempi necessari per la conferenza di servizi, indagini e prove sui materiali), non direttamente riconducibili all'esecutore dell'attività. Sono invece compresi nei termini fissati nell'OdS i tempi per la modifica/integrazione del progetto a seguito delle risultanze del procedimento di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del codice.

Per i servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione i termini per l'espletamento delle attività sono collegate alla durata dei lavori.

Nel caso di OdS con prestazioni multiple non contemporanee ogni singola attività sarà oggetto di singola valutazione della durata.

### **11.3. Importo dell'intervento**

E' indicato l'importo dell'intervento oggetto del servizio di ingegneria richiesto suddiviso per categoria ed Id.opere ai fini del calcolo del corrispettivo secondo il paragrafo successivo.

### **11.4. Dettaglio delle prestazioni e dei relativi compensi**

Le prestazioni oggetto del singolo OdS sono dettagliate secondo la classificazione delle prestazioni professionali di cui al DM 17/06/2016.

L'importo del singolo servizio viene fissato dal DEC sulla base delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni richieste, vigenti al momento dell'ordinativo (ad oggi il DM 17/06/2016), decurtato del ribasso percentuale indicato nell'offerta economica. Il corrispettivo fissato comprende e compensa sia tutte le spese ed oneri che dovranno essere sostenute per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'OdS, sia ogni altro tipo di onere, anche se non espressamente stabilito, connesso all'espletamento delle specifiche prestazioni, fatto salvo eventuali oneri a carico del Committente.

Per le attività richieste e non ricomprese nelle tavole di cui al DM si applica l'art .6 del decreto stesso.

### **11.5. Penali**

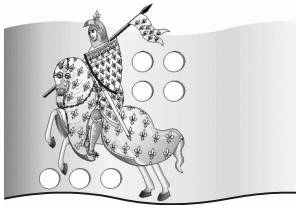
In caso d'inadempienza accertata agli obblighi dell'OdS, fatte salve le ulteriori responsabilità, sarà applicata, previa contestazione, una penale per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza stabilita nell'OdS, pari al 0.5% dell'importo del singolo servizio. L'OdS indica l'importo di tale penale.

Nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo dello specifico OdS, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere aggiuntivo.

Nel caso di OdS con prestazioni multiple non contemporanee, nelle modalità aggiuntive verranno esplicitate le penali previste per ogni singola fase.

### **11.6. Coperture assicurative**

L'OdS riporta l'importo delle coperture assicurative prevista dalla normativa.



### 11.7. Modalità aggiuntive e particolari di svolgimento

In aggiunta alle modalità di esecuzione del servizio di cui ai punti precedenti ed oltre alle eventuali condizioni offerte in sede di gara, il DEC si riserva la facoltà di aggiungere indicazioni, prescrizioni e scadenze intermedie ritenute necessarie per l'adempimento delle prestazioni richieste senza che ciò dia diritto in nessun caso alla corresponsione di speciali o maggiori compensi.

### Articolo 12. ESECUZIONE CONTEMPORANEA DI PIU' PRESTAZIONI

L'Operatore economico dovrà assicurare l'effettiva disponibilità di risorse umane e strumentali tali da poter far fronte al carico di lavoro corrispondente all'esecuzione contemporanea di più servizi, compresi quelli che eventualmente si sono resi necessari a seguito di somme urgenze. Nel caso in cui dovesse verificarsi tale simultaneità di prestazioni, dovrà comunque essere garantita la massima efficienza, efficacia e qualità di realizzazione dei servizi.

### Articolo 13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La valutazione dei requisiti terrà conto delle linee guida ex art. 213, comma 2 del codice "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" di cui alla Det. n. 973 del 14/09/2016 di ANAC come aggiornato al correttivo con Del. N. 138 del 21/02/2018.

I requisiti speciali professionali e tecnico-organizzativi per la partecipazione alla gara sono riportati di seguito.

#### 13.1. Requisiti di idoneità professionale

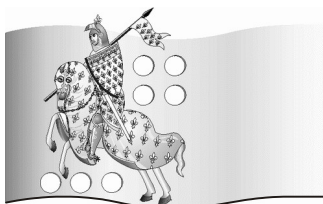
##### 13.1.1. Requisiti del concorrente:

- a) **I requisiti di cui al DM. 2 dicembre 2016 n. 263.** Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) (Per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

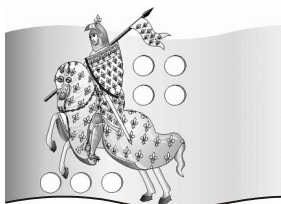
##### 13.1.2. Requisiti del gruppo di lavoro:

- c) Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti alla gara, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti presso i competenti ordini professionali.
- d) I concorrenti devono possedere le competenze professionali minime necessarie, si precisa che i ruoli professionali "minimi" indicati in **grassetto** nella tabella sottostante si riferiscono a persone fisiche distinte. Il numero minimo di professionisti richiesti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto è di n. 5 (cinque) persone fisiche distinte che costituiranno il gruppo di lavoro.





RUOLO	REQUISITI	N.
<b>Progettista</b>	Laurea magistrale o quinquennale in <u>ingegneria</u> abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale oppure laurea magistrale o quinquennale in <u>architettura</u> , abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A – Settore A del relativo Ordine professionale	<b>2</b>
Progettista Ingegnere esperto in strutture, idraulica ed ambiente	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale	1
Progettista Architetto esperto in restauri ed interventi su strutture esistenti	Laurea magistrale o quinquennale in <u>architettura</u> , abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A – Settore A del relativo Ordine professionale	1
<b>Progettista Geologo</b>	Laurea magistrale o quinquennale in geologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	<b>1</b>
<b>Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione - CSP</b>	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV Dlgs 81/08 e s.m.i (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs 81/08)	<b>1</b>
Direttore dei Lavori – DL	Laurea magistrale o quinquennale in <u>ingegneria</u> abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale oppure laurea magistrale o quinquennale in <u>architettura</u> , abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A – Settore A del relativo Ordine professionale	2
Direttore Operativo Esperto Strutture (DO)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, settore a: civile e ambientale	1
Direttore Operativo Geologo (DO)	Laurea magistrale o quinquennale in geologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione - CSE	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV Dlgs 81/08 e s.m.i (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs 81/08)	1



<b>Ispettore di cantiere</b>	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, iscrizione al relativo Ordine Professionale qualunque settore, qualunque sezione, ovvero diploma di Geometra o Perito Edile, iscrizione al rispettivo Albo Professionale.	<b>1</b>
------------------------------	---	----------

I due progettisti potranno ricoprire anche il ruolo del DL e, se in possesso dei requisiti richiesti, il DO esperto strutture. Il progettista Geologo potrà ricoprire il ruolo del DO geologo. Il CSP potrà ricoprire il ruolo di CSE.

### 13.2. Requisiti di capacità economico finanziaria

A riprova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, è richiesto la copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale pari ad € 682.000,00 ovvero pari al 10% del costo di intervento stimato, come consentito dall'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice;

### 13.3. Requisiti di capacità tecnica

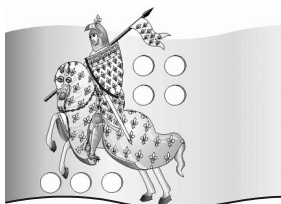
L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Avvenuta esecuzione dei servizi tecnici di cui all'art 157, comma 1 e 2 del codice espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID DM 17/06/16	ID L143/49	Valore delle Opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Manutenzione	V,01	VI/a	€ 2.147.371,76	€ 2.147.371,76
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Viabilità ordinaria	V,02	VI/a	€ 1.364.000,00	€ 1.364.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali non soggette ad azioni sismiche ai sensi delle NTC	S,02	IX/a	€ 239.628,24	€ 239.628,24
STRUTTURE	Strutture e opere infrastrutturali puntuali	S,04	IX/b	€ 3.069.000,00	€ 3.069.000,00

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione attestante l'avvenuta prestazione per intero ( es atti amministrativi di approvazione della progettazione, collaudi tecnico amministrativi, certificati di regolare esecuzione etc etc)

- Avvenuta esecuzione di servizi tecnici cosiddetti "di punta" espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo



complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0.40 volte il valore della medesima. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID

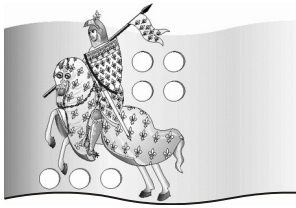
<b>CATEGORIA</b>	<b>DESTINAZIONE FUNZIONALE</b>	<b>ID DM 17/06/16</b>	<b>ID L143/49</b>	<b>Valore delle Opere</b>	<b>Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi</b>
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Manutenzione	V,01	VI/a	€ 2.147.371,76	€ 536.842,94
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA	Viabilità ordinaria	V,02	VI/a	€ 1.364.000,00	€ 341.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali non soggette ad azioni sismiche ai sensi delle NTC	S,02	IX/a	€ 239.628,24	€ 59.907,06
STRUTTURE	Strutture e opere infrastrutturali puntuali	S,04	IX/b	€ 3.069.000,00	€ 767.250,00

Per le categorie sopra indicate V.01, V.02, S.02 ed S.04 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

- c) Unità di personale tecnico medio annuo utilizzato negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, non inferiore al numero stimato necessario per l'espletamento dei servizi da affidare, e dunque requisito minimo richiesto, ovvero numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 5 unità.

Ai fini del presente requisito:

- **per personale tecnico utilizzato si intendono:**
  - il titolare in caso di libero professionista individuale e tutti i professionisti associati per le associazioni professionali (cosiddetti "studi associati");
  - i soci professionisti attivi in caso di società;
  - i dipendenti tecnici a tempo pieno;
  - i dipendenti tecnici a tempo parziale con la riduzione proporzionale rispetto al tempo pieno ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 81 del 2015;
  - i dipendenti tecnici con contratto di lavoro intermittente o a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli articoli 13 e 19 del decreto legislativo n. 81 del 2015 in relazione al periodo di lavoro effettivamente svolto, eventualmente ridotto se a tempo parziale;
  - i consulenti o collaboratori, da intendersi come professionisti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2015, purché con un rapporto stabile con l'Operatore economico costituito da contratto almeno su base annua, iscritto al relativo Ordine o Albo professionale, munito di partita IVA e che ha firmato i progetti, o i rapporti di verifica del progetto, o fatto parte dell'ufficio di direzione lavori, a condizione che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore economico dichiarante una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo, risultante dalla dichiarazione IVA;



- **per personale tecnico utilizzato** si intendono inoltre, nel solo caso di personale tecnico non esercente arti e professioni, i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata a progetto di cui all'articolo 62 del decreto legislativo n. 276 del 2003, purché stipulato prima del 20 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015;
- **il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito è calcolato come segue:**
  - ricavando, per ciascun anno ricadente nel periodo utile considerato, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto con ciascun soggetto, a partire dalla data di inizio della singola annualità (o dalla data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data finale della stessa annualità (o fino alla data di cessazione del rapporto, se anteriore);
  - riducendo proporzionalmente la durata per i soggetti non impiegati a tempo pieno;
  - sommando la durata in giorni così calcolata, di tutti i soggetti considerati, ricadenti all'interno del periodo costituiti dai tre anni utili;
  - dividendo la somma così ottenuta per il divisore 365;
  - dividendo ulteriormente il quoziente della precedente divisione per il numero divisore 3, quale numero degli anni utili computabili;
- **non possono essere computati i professionisti cooptati;**
- **in ogni caso il personale tecnico computabile deve essere titolare di mansioni tecniche per cui non possono essere computati soggetti addetti a compiti amministrativi o a mansioni diverse da quelle connesse ai servizi tecnici.**

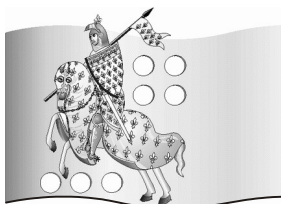
Si ricorda che i raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

#### **Articolo 14. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti Autorità, alle quali i progetti saranno sottoposti per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per lo specifico livello progettuale, in fase di verifica di legge, prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 1 (una) copia cartacea firmate in originale, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole etc.), firmata digitalmente da ogni progettista incaricato. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: a titolo esemplificativo e non esaustivo gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile ODT o DOC compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, nonché SHP o compatibili.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.



#### **Articolo15. GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti pubblici l'offerta da presentare nel corso della procedura aperta volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, dovrà essere corredata, dalla "garanzia provvisoria".

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro.

In accordo con l'art 1 c.4 del DL 76/2020 così come convertito in legge 120/2020, per tutto il periodo di validità dello stesso, per la presentazione delle offerte del presente Accordo Quadro non risulta necessaria la garanzia provvisoria di cui all'art 93 del D.Lgs. 50/2016

#### **Articolo16. POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE**

L'aggiudicatario deve presentare, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro e di ogni singolo Ordine di Servizio, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e) della L. 148 del 14/09/2011 e dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 rilasciata da Compagnia di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

Il Committente, prima della liquidazione del saldo finale del livello di progettazione da porre a base di gara d'appalto, verificherà inoltre che la polizza di responsabilità civile professionale del progettista copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che possano determinare a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. In caso di verifica negativa, il contraente è obbligato ad estendere la polizza al fine di coprire anche i suddetti rischi, per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, del codice, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, del codice, IVA esclusa. La polizza così integrata deve avere durata fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo del singolo intervento, e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente deve sostenere per le eventuali modifiche del contratto, di cui all'art. 106, comma 9 del codice.

#### **Articolo17. CAUZIONE DEFINITIVA**

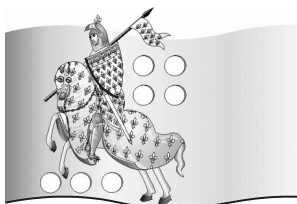
La cauzione definitiva sarà stabilita nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016. Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Città Metropolitana non si procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Prato;
- l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo dell'ultimo Ordine di Servizio dell'appalto.



Essa sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del D.Lgs. 50/2016. L'Impresa ha l'obbligo di reintegrare la cauzione su cui l'Amministrazione abbia dovuto rivalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

#### **Articolo18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quant'altro costituente prodotto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

#### **Articolo19. SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice, di seguito indicate: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Non è pertanto ammesso il subappalto per la relazione geologica. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

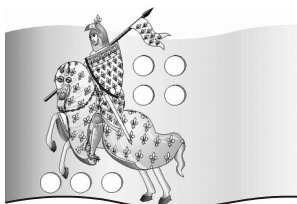
L'Appaltatore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Resta inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.



Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, il Committente annullerà l'autorizzazione al subappalto.

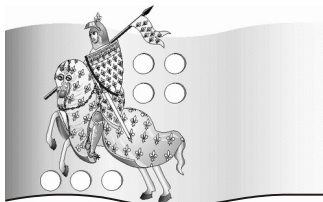
Il Committente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi dell'art. 105 comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016

#### **Articolo 20. PAGAMENTO CORRISPETTIVI**

L'onorario verrà corrisposto dietro presentazione di regolare parcella/fattura elettronica ai sensi della normativa di legge da parte dell'Aggiudicatario secondo le seguenti scadenze:

- a) per la progettazione di fattibilità tecnico-economica generale: sarà liquidata una quota pari al 60% del corrispettivo previsto per il livello di progettazione, decurtata l'anticipazione già corrisposta, a seguito della consegna del fascicolo di progetto completo di tutti gli elaborati di legge, previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della completezza della documentazione. Il saldo del restante 40% dei corrispettivi previsti sarà liquidato ad avvenuta approvazione finale del livello di progettazione, previa comunicazione formale da parte del DEC;
- b) per la progettazione definitiva: sarà liquidata una quota pari al 60% del corrispettivo previsto per il livello di progettazione, decurtata l'anticipazione già corrisposta, a seguito della consegna del fascicolo di progetto completo di tutti gli elaborati di legge nonché quelli necessari per l'avvio del procedimento autorizzativo, previo accertamento da parte del RUP dell'intervento della completezza degli stessi. Il saldo del restante 40% dei corrispettivi previsti sarà liquidato a seguito di approvazione finale del livello di progettazione, previa comunicazione formale da parte del DEC;
- c) per la progettazione esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: sarà liquidata una quota pari al 60% del corrispettivo previsto per il livello di progettazione, decurtata l'anticipazione già corrisposta, a seguito della consegna del fascicolo di progetto completo di tutti gli elaborati di legge nonché quelli necessari per l'avvio del procedimento autorizzativo, previo accertamento da parte del RUP dell'intervento della completezza degli stessi. Il saldo del restante 40% dei corrispettivi previsti sarà liquidato a seguito di approvazione finale del livello di progettazione, previa comunicazione formale da parte del DEC;
- d) per la Direzione dei Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: i corrispettivi, decurtata l'anticipazione già corrisposta, saranno liquidati in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90%. Il saldo del 10% sarà liquidato al termine del collaudo o emissione del CRE, a seguito della sua approvazione.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali. Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Ordine di Servizio, dopo la verifica finale di



conformità del servizio da parte del Committente, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

#### **Articolo21. SICUREZZA**

I servizi di ingegneria di cui al presente Accordo Quadro sono prestazioni per cui, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è necessario la redazione del documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto:

- trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale,
- il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Metropolitana
- non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative del Committente.

I costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero.

#### **Articolo22. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 let. b), l'aggiudicazione sarà determinata con l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il punteggio massimo è pari a 100 punti sulla base della seguente ripartizione:

- per la valutazione tecnica 80 punti;
- per la valutazione economica 20 punti.

#### **Articolo23. CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA**

Per i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si rimanda all'elaborato *04\_Criteri valutazione delle offerte*

#### **Articolo24. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Il Responsabile Unico del Procedimento

**Ing. Luca Pagni**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Firmato da:

**PAGNI LUCA**

codice fiscale PGNLCU85L06G702G

num.serie: 30193249605071113949090242041702908808

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 16/09/2019 al 16/09/2022